

Molto M<sup>te</sup>. Sig. mio <sup>mo</sup> or.

343

Sono stato otto giorni fuori, e giunto a tempo dello spaccio per costi, ritrovandomi la sua de 17, le dirò ed ricercando alcune lettere, ne ho cituato del medesimo Sig.

Gloriosi, quella con la quale mi mandò la prima vostra quit disegno, se gl'amici con li quali V. S. ha confetto questo negozio l'hanno per fudoso, Napoli non e' in India, presto ci potremo chiarire; Il Gran Duca di fiorentie ha' un' occhiale, et qualere altri, e se qualere altro vuole far la spesa, non si astenerà l'amico, per quello me ne persuado.

Non ho' hauuto tempo d'intendere dell' Barca, come se la passi della sua feitta; Sendo a V. S. gratie de' esemplari consegnati al Sig. Cortici; e più della diligenza, per hauer quit libro di Germania, ho poco tempo, che e' stato ristampato, non mancherà di cituarsi, il detto Sig. Cortici compirà al resto. Io per fine bacio a V. S. le mani. Milano 21 luglio 1638.

M. S. M. M. S. — Ser. aff. mo Antonio Santini

La brà non occorre me la rimandi —

Al Sig. Pietro Zinder. = Venezia